

S. MESSA IN ONORE DI SANTA RITA DA CASCIA RELIGIOSA

Antifona d'ingresso

Quanto a me non ci sia altro vanto
che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo per mezzo della quale
il mondo per me è stato crocifisso
come io per il mondo. (Alleluia). Gal 6,14

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

Saluto

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la Comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

C. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

C.A. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Invocazioni a Cristo Signore

C. Signore, pietà.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, pietà.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, pietà.
A. Signore, pietà.

Inno di lode

C. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

C.A. e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Preghiera dell'assemblea

C. Preghiamo:

Padre celeste, tu che hai concesso a santa Rita di partecipare alla passione di Cristo, dà a noi la grazia e la forza di saper sopportare le nostre sofferenze, perché possiamo partecipare più intimamente al mistero pasquale del tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani. 12,9-21.

Fratelli, la carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.

Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i

medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.

Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: «A me la vendetta, sono io che ricambierò», dice il Signore. Al contrario, «se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo». Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

Rit.: Spera nel Signore, sii forte.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore,
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,

a causa dei miei nemici.
Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

CANTO AL VANGELO

1 Gv 4,16b

Alleluia, alleluia.
Dio è amore;
chi sta nell'amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui.
Alleluia.

LETTURA DEL VANGELO

C. 11 Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-14).

A. Gloria a te, o' Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me, lo sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando».

Parola del Signore.

A. Lode a Te, o' Cristo.

Omelia: spiegazione della Parola di Dio

PREGHIERA DEI FEDELI IN ONORE DI SANTA RITA *(I schema)*

Fratelli e sorelle, nella certezza che chi cerca trova e chi chiede ottiene, eleviamo al Signore la nostra preghiera.

Diciamo insieme: ASCOLTACI, SIGNORE.

1. Nel ricordo dell'obbedienza di Santa Rita ai suoi genitori, dona, o' Padre, a tutti i bambini di crescere in età, sapienza e grazia. Preghiamo.
2. Nel ricordo delle sofferenze di Santa Rita nella vita coniugale, dona, o' Signore, a tutti gli sposi di vivere nella fedeltà e nella concordia. Preghiamo.
3. Nel ricordo dell'offerta che Santa Rita fece a Te dei suoi figli, concedi, o' Signore, ai giovani di vincere la schiavitù della violenza, della droga e dell'egoismo. Preghiamo.
4. Nel ricordo dei disagi affrontati da Santa Rita nel suo pellegrinaggio a Roma, riempi dei tuoi doni, o' Santo Spirito, il Papa e tutti i pastori della Chiesa. Preghiamo.
5. Nel ricordo della stigmata che Santa Rita portò sulla fronte, concedi, o' Padre, il dono della fede agli atei e agli indifferenti. Preghiamo.

Guarda, Signore, questa tua famiglia che gioisce per la bellezza dei tuoi santi e donaci lo Spirito di santità per trasformare questo mondo nella tua dimora di giustizia e di pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. AMEN.

PREGHIERA DEI FEDELI IN ONORE DI SANTA RITA *(II schema)*

Fratelli e sorelle, la santità è segno dello Spirito, che opera in mezzo a noi fino alla fine dei tempi. Preghiamo insieme e diciamo: DONACI LA TUA GRAZIA, SIGNORE.

1. Nel ricordo del coraggio di Santa Rita davanti all'assassinio del marito, donaci, o' Signore, di saper perdonare i torti e le offese ricevute. Preghiamo.
2. Nel ricordo dell'opera di pacificazione delle famiglie, messa in atto da Santa Rita, aiutaci, o' Padre, ad essere costruttori di pace e di riconciliazione. Preghiamo.
3. Nel ricordo della solitudine di Rita vedova, sii Tu, o' Signore, il conforto dei malati e delle persone in lutto per la morte dei loro cari. Preghiamo.

4. Nel ricordo delle diverse esperienze di Santa Rita, illumina, o' Spirito Santo, tutte le donne che a Lei si ispirano. Preghiamo.

5. Nel ricordo del segno delle rose e dei fichi, che volesti donare a Santa Rita, concedi a tutti noi, o' Padre, perseveranza nel compiere il bene e pazienza nelle difficoltà della vita. Preghiamo.

O' Padre, che ti riveli mirabile nei tuoi santi, donaci il tuo Spirito per comprendere e vivere il messaggio che attraverso di essi trasmetti alla Chiesa e al mondo. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

Professione di fede

C. Credo in un solo Dio.

A. Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Liturgia Eucaristica

PRESENTAZIONE DEI DONI

Presentazione del pane

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. Benedetto nei secoli il Signore!

Presentazione del vino

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo; dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. Benedetto nei secoli il Signore!

Presentazione dei nostri cuori

C. Umili e pentiti accoglici, o' Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.

C. Lavami, Signore, da ogni colpa, purificami da ogni peccato.

INVITO ALLA PREGHIERA

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

C. Signore, per intercessione di Santa Rita, trafiggi i nostri cuori con la spina di un salutare dolore, perché, liberati per tua grazia da tutti i peccati possiamo offrirti, con cuore puro, il sacrificio di lode.

Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO

C. Il Signore sia con voi.

A. E con tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

C. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo nostro Signore.

Nella tua bontà ci hai dato in Santa Rita un singolare esempio di amore a te e, in te e per te, a tutta l'umanità.

La sua forza vitale era l'amore e da questa venne sempre guidata nei vari stati della sua vita, meditando assiduamente la Passione del Figlio tuo.

Divenuta esempio di sacrificio e di carità, sperimentò con pienezza l'esigenza sublime dell'amore che per la via della croce conduce gli uomini alla vera gioia e alla luce della resurrezione.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

C.A. Santo, santo, santo, il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA SECONDA

CP. Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

CC. santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

CP. Mistero della fede.

A. Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua resurrezione, nell'attesa della tua venuta.

CC. Celebrando il memoriale della morte e resurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C. Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa... il nostro Vescovo... e tutto l'ordine sacerdotale.

(Nelle Messe per i defunti si può dire:)

[Ricordati del nostro fratello (della nostra sorella) N., che (oggi) hai chiamato(a) a te da questa vita: e come per il battesimo lo(a) hai unito(a) alla morte di Cristo, tuo Figlio così rendilo(a) partecipe della sua risurrezione].

2C. Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto. Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

(Dossologia conclusiva)

CP. Per Cristo, con Cristo e in Cristo.

CC. a Te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divine insegnamento, osiamo dire:

C.A. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

C. Liberaci, o' Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

SEGNO DI PACE

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Scambiatevi un segno di pace.

FRAZIONE DEL PANE

C. Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

C.A. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

PREPARAZIONE PERSONALE

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo: per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

(Oppure)

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

INVITO ALLA COMUNIONE

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

A. O' Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto.

DOPO LA COMUNIONE

C. Preghiamo.

Fortificati dal pane celeste, ti preghiamo, Signore, che sull'esempio di Santa Rita, portiamo in noi i segni del tuo amore e della tua Passione e godiamo il frutto di una pace duratura. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e figlio e Spirito Santo.

A. Amen.

CONGEDO

C. La Messa è finita: andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

(Oppure)

C. La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.